



COMUNE DI ONCINO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.23

OGGETTO:

**BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS 267/2000
CONTESTUALE VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO E VERIFICA DEI PROGRAMMI.**

L'anno duemilaventisei addì ventotto del mese di luglio alle ore venti e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FANTONE ALFREDO - Presidente	Sì
2. BATTAGLIA DIEGO - Vice Sindaco	Giust.
3. BERTERO DANIELE - Consigliere	Sì
4. ALLISO MARIA GRAZIA - Consigliere	Sì
5. BALAITA PATRIZIA - Consigliere	Sì
6. BOAGLIO ADRIANA MARIA - Consigliere	Sì
7. BOCCO GABRIELE - Consigliere	Giust.
8. BOETTO GIANPIERO - Consigliere	Giust.
9. DEMARTINI GIULIANO - Consigliere	Sì
10. MARCELLI SIRIANO - Consigliere	Sì
11. PASERO LAURA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **ZEROLI Dr.ssa Sonia** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti **FANTONE ALFREDO** nella sua qualità di **Presidente** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS 267/2000 CONTESTUALE VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO E VERIFICA DEI PROGRAMMI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, dispone che l'organo consigliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede a effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provvede ad adottare contestualmente:
 - a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- il responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario generale e all'Organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri;

Visto l'articolo 147-ter comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, per il quale:

“L'unità preposta al controllo strategico, che è posta sotto la direzione del direttore generale, laddove previsto, o del segretario comunale negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, elabora rapporti periodici, da sottoporre all'organo esecutivo e al consiglio per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi”;

Ritenuto di dover meglio esplicitare il concetto contabile di equilibri di bilancio desumibile dal postulato di bilancio ad esso dedicato che testualmente recita:

“[...] Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata [...]”;

Rilevato che il riportato postulato di bilancio enuncia inoltre che “[...] l'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione [...]” giustificando quanto richiesto dal Testo Unico Enti Locali al richiamato articolo 193.

Richiamato l'articolo 175 comma 8 del TUEL che contestualmente alla ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio obbliga l'ente locale ad adottare, ove si manifestino le necessità, “la

variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, atta alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

Viste le deliberazioni nn. 49 e 51 del 19.12.2025, esecutive, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato DUPS 2026/2028 ed il Bilancio di previsione 2026/2028 ed allegati in conformità alle vigenti disposizioni legislative;

Viste le variazioni apportate al Bilancio di previsione 2026/2028 con:

- deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 09.01.2026 ad oggetto “Bilancio di previsione 2026/2028 - Esercizio 2026 - Prima variazione di cassa ai sensi dell'art. 175 comma 5 bis lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 30.01.2026 ad oggetto “Bilancio di previsione 2026/2028 - Esercizio 2026 - Seconda variazione di cassa ai sensi dell'art. 175 comma 5 bis lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 26.03.2026 ad oggetto “Prima variazione al Bilancio 2026/2028 adottata dalla Giunta comunale in via d'urgenza (comma 4, art. 175 T.U.E.L.)” ratificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 21.05.2026;
- deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 30.04.2026 ad oggetto “Variazione al Bilancio 2025/2027 ed al Bilancio 2026/2028 per reimputazione delle somme con esigibilità 2026”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 23 del 30.04.2026 ad oggetto “Variazione di Bilancio 2026 (cassa e residui) a seguito riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 co. 4 del D.Lgs n. 118 del 2011”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 30.04.2026 ad oggetto “Seconda variazione al Bilancio 2026/2028 adottata dalla Giunta comunale in via d'urgenza (comma 4, art. 175 T.U.E.L.)” ratificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 21.05.2026”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 21.05.2026 ad oggetto “Terza variazione al Bilancio 2026/2028 adottata dalla Giunta comunale in via d'urgenza (comma 4, art. 175 T.U.E.L.)” ratificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 29.06.2026;
- determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 162 del 25.06.2026 ad oggetto “Bilancio di previsione 2026/2028 - Prima variazione ai sensi dell'articolo 175 comma 5-quater del TUEL”;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 27.03.2026 avente ad oggetto l’approvazione del piano integrato di attività ed organizzazione 2026/2028;

Considerato che, in sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è emerso quanto di seguito esplicitato:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate di competenza e dei residui attivi;
- il fondo di riserva ed il fondo cassa attualmente iscritti in bilancio appaiono congrui;
- gli stanziamenti iscritti nel Bilancio di previsione 2026/2028 sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo, operando le correzioni resesi indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione;

- la gestione di competenza (per gli esercizi 2026/2028) relative alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio, come risulta dai prospetti allegati alla presente deliberazione (allegato A);
- sono previsti e monitorati gli interventi finanziati da risorse PNRR;
- la gestione dei residui, quale risultante a seguito del riaccertamento ordinario, evidenzia attualmente una situazione di equilibrio (allegato B), in base alla consistenza degli stessi e tenuto conto sia degli incassi e dei pagamenti effettuati che delle quote ancora da esigere e pagare;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è finalizzata a garantire un'adeguata liquidità, volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa ed il rispetto della tempestività dei pagamenti, conformemente alla normativa vigente;
- in ambito di equilibri economico – patrimoniali, l'ente locale, come si desume dai documenti programmatici, ha potenzialmente la possibilità di rispettare tali vincoli secondo i seguenti principali presupposti d'azione: in ambito di controllo sugli equilibri finanziari, si prende atto che ogni settore risulta in equilibrio, come desunto dalla documentazione contabile e gestionale conosciuta dall'ente e da quanto comunicato dai responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità, palesanti inoltre l'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento riconducibili al disposto dell'articolo 194 del TUEL.

Visto lo stato di realizzazione dei programmi e delle opere pubbliche e lo stato di avanzamento della gestione finanziaria (allegato C) che allo stato attuale risultano attinenti agli obiettivi operativi e strategici stabiliti e ne lasciano presagire il raggiungimento entro la fine dell'esercizio;

Precisato che il Responsabile del Servizio Finanziario ha presentato la relazione (allegato D), da cui risulta che la gestione è in equilibrio e non risultano necessari i provvedimenti di salvaguardia;

Richiamato che, contestualmente alla ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ove ritenuto necessario, occorre adottare la deliberazione della variazione di assestamento di bilancio secondo il disposto dell'articolo 175 comma 8 del TUEL:

[...] “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”[...]

Dato atto che si sono verificate tutte le poste di bilancio e che, a seguito dell'analisi occorre effettuare le seguenti variazioni di bilancio (allegato E), mantenendo gli equilibri di bilancio:

- Utilizzo avanzo libero per l'acquisto di beni (€ 4.153,00);
- Entrate in parte corrente anno 2026:
 - Previsione stanziamento per Fondo speciale equita' livello dei servizi - Incremento posti disponibili negli asili nido (€ 7.669,00);
- Spese di parte corrente anno 2026:
 - Aumento delle previsioni dello stanziamento un eventuale utilizzo del Fondo speciale equita' livello dei servizi - Incremento posti disponibili negli asili nido (€ 7.669,00);
 - Diminuzione degli stanziamenti per oneri per assicurazioni (€ 633,00) e per spese condominiali per edificio in Piazza Roma (€ 500,00);

- Aumento dello stanziamento per spese di riscaldamento del palazzo comunale (€ 1.133,00);
- Spese di parte capitale anno 2026: Previsione dello stanziamento per acquisto di beni (€ 4.153,00);

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio Bilancio, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti;

Con votazione unanime e favorevole resa per alzata di mano

DELIBERA

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:
 - alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio (Allegati A e B);
 - sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
 - non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
 - lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, del fondo riserva e del fondo riserva di cassa risultano adeguati e coerenti;
2. Di dare atto che lo stato di attuazione dei programmi e l'andamento della gestione (allegato C) appaiono conformi a quanto indicato nel DUPS, nel Piano esecutivo di gestione e nel piano integrato di attività ed organizzazione 2026/2028 e che i dati attuali lasciano presagire il raggiungimento degli obiettivi operativi e strategici stabiliti entro la fine dell'esercizio;
3. Di dare atto che dalla Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario (Allegato D) risulta che la gestione è in equilibrio e non risultano necessari provvedimenti di salvaguardia;
4. Di approvare, per le motivazioni in premessa esplicitate, le variazioni di assestamento di bilancio per € 11.822,00 per il 2026, € 0,00 per il 2027 ed € 0,00 per il 2028 come descritte all'allegato prospetto (allegato E), dando atto che permangono gli equilibri di bilancio;
5. Di dare atto che a seguito di tali variazioni il Bilancio di previsione 2026/2028 pareggia in entrata ed in uscita per euro 1.769.498,76 per l'anno 2026, euro 1.146.236,00 per l'anno 2027 ed euro 1.152.943,00 per l'anno 2028;

6. Di dare atto che a seguito di tali variazioni viene aggiornato anche il DUPS 2026/2028;
7. Di dare atto che sulla presente proposta ha espresso parere favorevole il Revisore dei Conti;
8. Di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Bilancio (art. 49 del TUEL);
9. Di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto esercizio 2026, come previsto dalla normativa vigente in materia.

Successivamente, il CONSIGLIO COMUNALE

con votazione unanime e favorevole resa per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per accertata urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

IL SINDACO

Firmato digitalmente
FANTONE ALFREDO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
ZEROLI Dr.ssa Sonia
